



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO SUPERIORE STATALE "B. BELOTTI"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - CURVATURA GIURIDICO INTERNAZIONALE

SEZIONE SCUOLA IN OSPEDALE

Via Azzano 5 - 24126 Bergamo ♦ Tel 035.31.30.35 ♦ Cod. mecc.: BGIS039007 ♦ C.F.: 95235170164

Sito Web: www.isbelotti.edu.it - Email: belotti@isbelotti.edu.it - Pec: bgis039007@pec.istruzione.it

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione

degli allievi con BES

a.s. 2023/2024



*Quando perdiamo il diritto di essere diversi,
perdiamo il privilegio di essere liberi...*

Charles Evans Hughes

UNA SCUOLA PER TUTTI

*Non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a
persone che uguali non sono*

Don Milani



PARTE I

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):		n° 124
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		5
➤ Minorati vista		
➤ Minorati udito		
➤ Psicofisici		1
➤ Altro		
2. Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento L.170/10		56
➤ di cui ADHD/DOP		3
➤ di cui con diagnosi di disturbi evolutivi specifici DM del 27/12/2012		23
➤ alti bisogni educativi		26
3. Svantaggio		
➤ Studenti coinvolti in ID (istruzione domiciliare)		2
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		8
➤ di cui Nai		5
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro STUDENTI della SEZIONE in OSPEDALE (SiO)		125
Totali		124+125 studenti della sezione Ospedale
% su popolazione scolastica (solo BES iscritti presso il nostro istituto)		10%
N° PEI redatti dai GLO		5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in presenza</i> di certificazione/diagnosi sanitaria		113
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in assenza</i> di certificazione sanitaria		6
B. Risorse professionali specifiche		Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali/coordinamento		3 (Sostegno - BES e DSA, Studenti stranieri - Ospedale)
Consulente esterna		1 (psicologa)
Insegnanti di sostegno		3
AEC		2
C. Coinvolgimento docenti curricolari		Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Non presente
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Non presente
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su tematiche inerenti ai BES	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì (zona neutra SiO con neuropsich. Inf.)
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:	Protocollo d'intesa con ASST Papa Giovanni XXIII	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì (scuola estiva in ospedale con associazione conGiulia)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	Formazione specifica per docenti ospedalieri

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel				X	

partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Migliorare ulteriormente il protocollo per l'inclusione;
- Designazione dei GLO e calendarizzazione degli incontri annuali;
- Progettare in sede di dipartimenti attività o metodologie che facilitino l'inclusione ed il monitoraggio delle stesse;
- Facilitare il passaggio di informazioni: al momento dell'accettazione della nomina a ricoprire l'incarico di coordinatore o di funzione strumentale, ognuno di essi riceverà informazioni riguardo il reperimento della documentazione e le figure di riferimento a cui rivolgersi, con i relativi contatti;
- Aprire i GLI a genitori e docenti delle discipline specialistiche;
- Consolidare e promuovere gli incontri periodici con gli studenti con BES e le famiglie;
- Stabilire una sempre maggiore collaborazione tra Figure Strumentali, Docenti, Coordinatori e la Segreteria per il monitoraggio ed il controllo della documentazione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corso di formazione su tematiche relazionate alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Concordare strategie per una valutazione ed una didattica inclusiva
- Condividere verifiche e materiale didattico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola

- Corsi di alfabetizzazione da parte di docenti di potenziamento e/o esperti esterni sia nella lingua italiana che nelle discipline di indirizzo (diritto ed economia aziendale);
- Utilizzo delle risorse di mediazione culturale indicate dal Centro Territoriale per l'Inclusione;
- Utilizzo di docenti o esperti per attività di accoglienza;
- Corsi sul metodo di studio ad inizio anno scolastico;
- Incontri periodici con équipe medica per gli alunni disabili o ospedalizzati;
- Percorso a supporto degli insegnanti
- Favorire attività educative, laboratoriali o sportive presso strutture abilitate o altri istituti scolastici;
- Creare convenzioni con altre scuole per la condivisione di laboratori;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Creare un gruppo di lavoro che comprenda docenti, studenti e genitori, al fine di raccogliere punti di vista diversi e progettare un sistema più inclusivo;
- Su prosecuzione del lavoro iniziato nell'anno 22-23, promuovere e ampliare nel numero le serate a tema tra genitori e docenti, prevedendo 3 momenti durante l'anno (inizio anno-fine primo periodo-mese di aprile). A tali incontri si potrebbe aggiungere un incontro aperto agli studenti rappresentati di classe o sostituti.
- Prosecuzione sportello ascolto genitori;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Pianificazione di curricoli che favoriscano l'inclusione, proponendo attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche;
- Favorire l'inclusione utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento;
- Realizzazione di laboratori e progetti specifici per la disabilità e la diversità;
- Condivisione e progettazione in sede di dipartimenti di attività o metodologie che facilitino l'inclusione e monitoraggio delle stesse con individuazione delle competenze fondamentali per ogni disciplina;

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Avvio di progetti di *peer-education*:
 - valorizzazione delle esperienze e delle competenze degli studenti stranieri presenti in istituto che hanno affrontato con successo un percorso di integrazione, a beneficio degli studenti in situazione di svantaggio linguistico-culturale
 - valorizzazione delle specifiche competenze disciplinari degli studenti, a beneficio dei pari e dell'intera comunità scolastica
 - definizione di un gruppo di confronto tra studenti BES, all'interno del corso sul metodo di studio – realizzazione mappe e sintesi.
 - riconoscimento dell'attività di tutoraggio con l'inserimento della stessa nei criteri dell'attribuzione del voto di condotta e quale credito formativo
- Coinvolgimento della figura dello psicologo/a in fase di accoglienza degli studenti NAI;
- Utilizzo del personale di potenziamento per percorsi di supporto agli studenti in situazione di svantaggio linguistico-culturale;
- Utilizzo del personale tirocinante percorsi di supporto agli studenti in situazione di svantaggio linguistico-culturale

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzare risorse aggiuntive quali servizi sociosanitari territoriali, associazioni di volontariato attive nell'area di interesse della scuola;
- Richiedere la collaborazione di esperti esterni per la formazione del personale docente e per i progetti dedicati agli alunni;

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI e i GLO;
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza ai Referenti DSA/BES e Stranieri;
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES;
- Partecipano, se necessario agli incontri del GLHI Operativi;
- Partecipano alle riunioni del GLO.

CONSIGLI DI CLASSE

- Elaborano di PDP e i percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati a favore degli alunni DSA, disabili e delle altre tipologie di BES;
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine;
- Partecipano alle riunioni del GLO.

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare;
- Partecipano alle riunioni dei GLO.

FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITÀ – DSA – BES

- Promuove e coordina le attività relative al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio;
- Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico;
- Effettua il primo colloquio con l'alunno neoarrivato e la famiglia/i tutori per raccogliere informazioni riguardo al percorso scolastico nel paese di provenienza;
- Personalizza la dimensione dell'accoglienza;
- Si relaziona col docente coordinatore di classe e i docenti di disciplina;
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti;
- Partecipa alle riunioni del GLI.

FUNZIONE STRUMENTALE STUDENTI STRANIERI

- Coordina le attività relative al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio;
- Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico;
- Effettua il primo colloquio con l'alunno neoarrivato e la sua famiglia per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza. Somministra alcune prove per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze matematiche e trasversali dello studente, la conoscenza di una eventuale lingua straniera studiata nel paese di origine per stabilire la classe di inserimento;
- Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana;
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti;
- Raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare attività di alfabetizzazione / potenziamento;
- Partecipa alle riunioni del GLI.

REFERENTE SCUOLA IN OSPEDALE/ FUNZIONE STRUMENTALE SCUOLA IN OSPEDALE:

- promuove e coordina i percorsi didattici degli alunni degenti ovvero in Istruzione Domiciliare (ID);
- programma gli interventi per gli alunni seguiti in Day Hospital (DH);
- cura i contatti con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale, gli Enti e le Associazioni che ivi operano, Enti del territorio;
- personalizza la dimensione dell'accoglienza;
- garantisce l'assistenza e la frequenza agli studenti ricoverati iscritti alla scuola secondaria, compatibilmente con il protocollo terapeutico;
- promuove la partecipazione degli alunni ricoverati alle iniziative di didattica laboratoriale organizzate dai docenti in servizio in ospedale;
- promuove e cura il raccordo con la scuola di provenienza, la famiglia, il team sanitario dell'alunno ricoverato;
- raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare ore aggiuntive in caso di avvio di progetti di ID;
- supporta la famiglia e la scuola di provenienza riguardo l'aspetto normativo e burocratico (presa in carico, informazione privacy, Mod. S, Mod. G, PPA ecc);
- cura la formazione dei colleghi neo immessi in servizio in ospedale, sia dal punto di vista pedagogico e didattico sia del rispetto delle norme che regolano l'attività della Scuola in Ospedale (SiO);
- assicura la corretta compilazione del RE.S.O. nazionale da parte dei docenti in servizio in ospedale.

- Partecipa alle riunioni del GLI
- Implementa con esperti laboratori e momenti esperienziali per gli studenti ricoverati.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES;
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

- Analizza la documentazione sanitaria, elabora e approva il PEI;
- Verifica il processo d'inclusione;
- Formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'educatore professionale, ecc.) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.